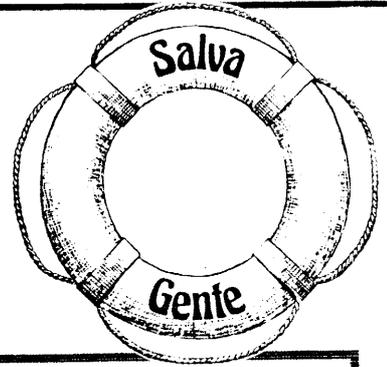


Il Messaggero Cristiano

ottobre
novembre
1996



GIORNALINO AD USO INTERNO DELLE COMUNITA' EVANGELICHE DELLA ZONA DELLE SERRE

IL

T
e

M

P
O



S e potessi rimettere
indietro l'orologio,
dove ti fermeresti?

UNA BUONA DOMANDA, VERO?

Per alcune persone basterebbero alcuni anni per poter riparare ad errori fatti nel passato, ma temo che la maggior parte delle persone vorrebbe ricominciare una vita da zero! Purtroppo il tempo e le parole non possono essere richiamati indietro. Noi passiamo attraverso il tempo, e cio' che e' fatto non si puo' disfare, e cio' che non e' stato fatto, a volte non lo si puo' piu' fare. E' necessario...

NASCERE DI NUOVO

"In verita', in verita' io ti dico che se uno non e' nato di nuovo, non puo' vedere il regno di Dio" (Giov. 3:3). Gesu' disse queste parole ad un capo religioso che aveva conoscenza della legge divina e delle tradizioni religiose.

Ogni uomo ha genitori umani, ma non ogni uomo e' rigenerato spiritualmente. Si puo' essere religiosi e credenti quanto si vuole, ma la domanda decisiva che dobbiamo farci rimane: Sono io nato di nuovo?. C'e' un punto definito nel tempo, dove la mia vecchia vita egoistica di peccato e' morta e ho sperimentato una nuova vita nello spirito? Senza questo punto di partenza non si puo' arrivare da nessuna parte spiritualmente.

OGGI E' IL GIORNO DELLA SALVEZZA

Molti pensano di poter riformare da soli la propria vita, in qualunque momento, diventando piu' buoni e dimenticando gli errori del passato. E' come se un ladro volesse diventare onesto, smettendo di rubare, senza restituire il malto. La legge non dimentica il passato, il peccato deve essere pagato per intero, prima di parlare di riforma. Ognuno di noi e' colpevole davanti a un Dio Santo, e per questo meritevole di condanna. Ma Dio nel suo amore ha provveduto un sostituto che ha pagato con la sua vita la condanna che era per noi. Questa e' l'unica salvezza per noi; ogni altro tentativo non solo e' inutile, ma e' un oltraggio a Dio stesso.

**CHI NASCE UNA VOLTA, MUORE DUE VOLTE;
CHI NASCE DUE VOLTE, MUORE UNA VOLTA.**

Amico, il consiglio che ci viene dato dalla Parola di Dio e' questo: "E' tempo di cercare il Signore (Osea 10:12). Forse pensi che sia troppo presto per fare decisioni, che ci penserai all'ultimo momento, ma nessuno ha potere su un solo minuto della propria vita. Chi puo' dire se per te l'orologio del tempo non sia agli ultimi rintocchi?"

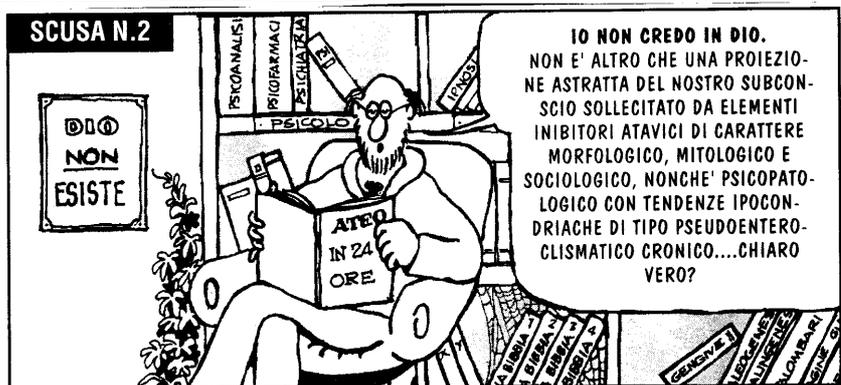
Percio', quale SCUSA cercherai per non obbedire OGGI all'Evangelo di Cristo?..

(continua a leggere 19)



MA DIO GLI DISSE: "STOLTO, QUESTA NOTTE STESSA L'ANIMA TUA TI SARA' RIDOMANDATA; E QUELLO CHE HAI PREPARATO, DI CHI SARA'?". COSI' E' DI CHI ACCUMULA TESORI PER SE' E NON E' RICCO DAVANTI A DIO.

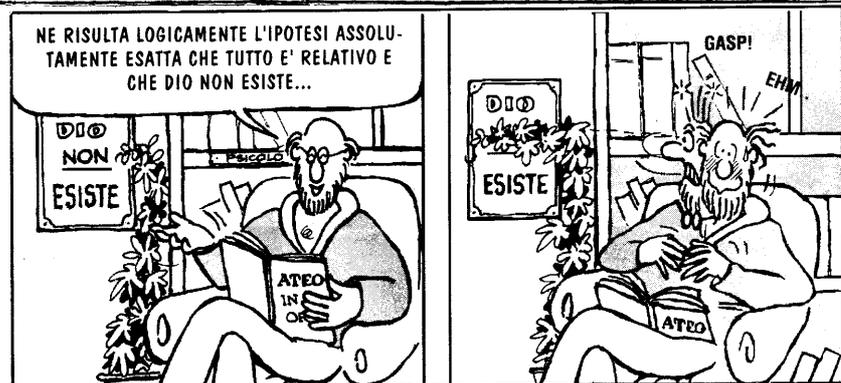
(Luca 12: 20,21)



IO NON CREDO IN DIO. NON E' ALTRO CHE UNA PROIEZIONE ASTRATTA DEL NOSTRO SUBCONSCIO SOLLECITATO DA ELEMENTI INIBITORI ATAVICI DI CARATTERE MORFOLOGICO, MITOLOGICO E SOCIOLOGICO, NONCHE' PSICOPATOLOGICO CON TENDENZE IPOCONDRIACHE DI TIPO PSEUDOENTEROCLIMATICO CRONICO....CHIARO VERO?

LO STOLTO HA DETTO IN CUOR SUO: "NON C'E' DIO".

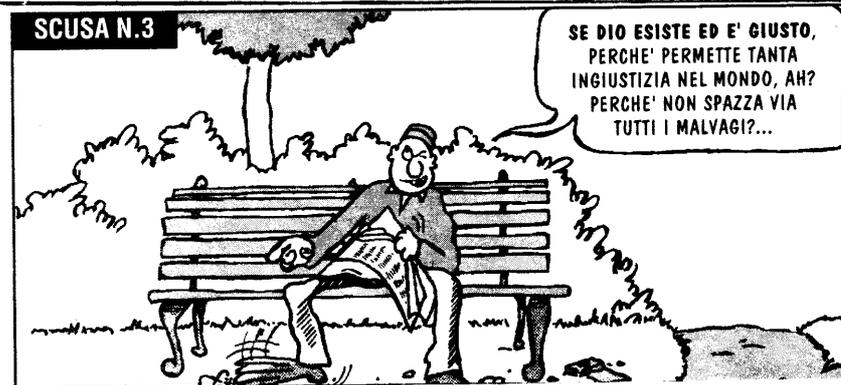
(Salmo 14)



NE RISULTA LOGICAMENTE L'IPOTESI ASSOLUTAMENTE ESATTA CHE TUTTO E' RELATIVO E CHE DIO NON ESISTE...

BENCHE' SI DICHIARINO SAPIENTI, SON DIVENTATI STOLTI.

(Rom. 1:22)



IL SIGNORE NON RITARDA L'ADEMPIMENTO DELLA SUA PROMESSA, COME PRETENDONO ALCUNI; MA E' PAZIENTE VERSO DI VOI, NON VOLENDO CHE QUALCUNO PERISCA, MA CHE TUTTI GIUNGANO AL RAVVEDIMENTO.

(2Piet. 3:9)



SCUSA N.4 IO SONO GIUSTO...
NON RUBO, NON AMMAZZO,
CREDO IN DIO (PERCHE' A VOLTE LO BESTEM-
MIO) E FACCIO DEL BENE A TUTTI...



SONO I RICCHI QUELLI CHE BISOGNA CON-
VERTIRE, ANZI, NO.....AMMAZZARLI BISO-
GNA, SI...ELIMINARLI TUTTI, HE, HE...



**NON C'E' NESSUN GIUSTO,
NEPPURE UNO.**

(Rom. 3:10)

**LA LORO BOCCA E' PIENA DI
MALEDIZIONE E DI AMAREZZA.**

(Rom. 3:14)

SCUSA N.5



IO HO LA MIA RELIGIONE E NON LA CAMBIE-
RO' MAI... HO CREDUTO IN DIO DAL 1915, SONO
STATA BATTEZZATA, COMUNICATA, CRESIMATA,
SANTIFICATA E BENEDETTA... E SONO ANCHE IN
REGOLA CON LE TASSE.

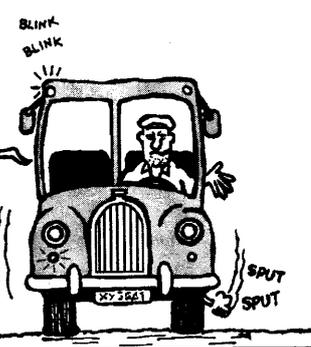
**QUESTO POPOLO SI AVVICINA
A ME CON LA BOCCA E MI ONORA
CON LE LABBRA, MENTRE IL SUO
CUORE E' LONTANO DA ME,
E IL TIMORE CHE HA DI ME NON E'
ALTRO CHE UN COMANDAMENTO
IMPARATO DAGLI UOMINI.**

(Isaia 29:13)

SCUSA N.6



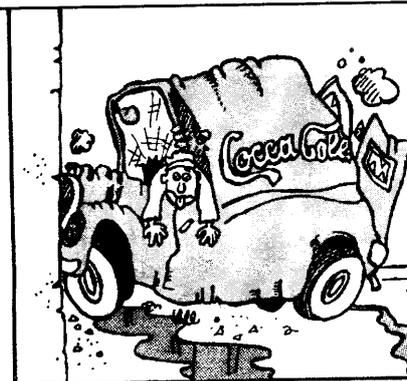
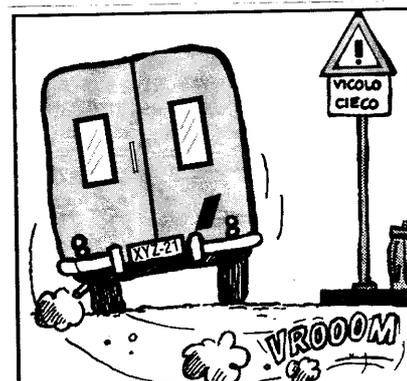
TU CREDI A MODO TUO, IO
CREDO A MODO MIO! L'IMPOR-
TANTE E' CREDERE IN "QUALCO-
SA". UNA VIA VALE L'ALTRA, E
TUTTE VANNO BENE PER IL CIELO



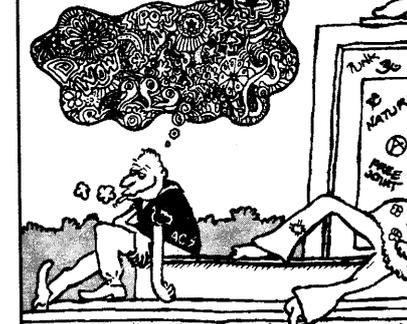
**C'E' UNA VIA CHE ALL'UOMO
SEMBRA DIRITTA;**

MA ESSA CONDUCE ALLA MORTE.

(Prov. 14:12)



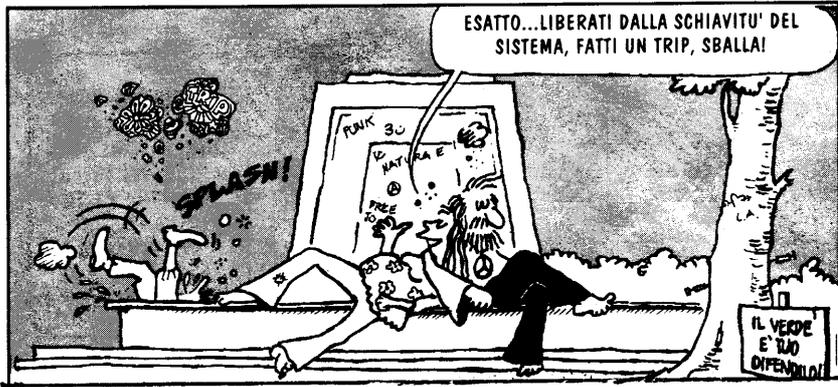
SCUSA N.7



AAH... SONO TUTTE PAROLE! NON SI
CAMBIA IL MONDO CON LE PAROLE.
BISOGNA SOVVERTIRE IL SISTEMA,
RIVOLUZIONARE TUTTO DALLE
RADICI...

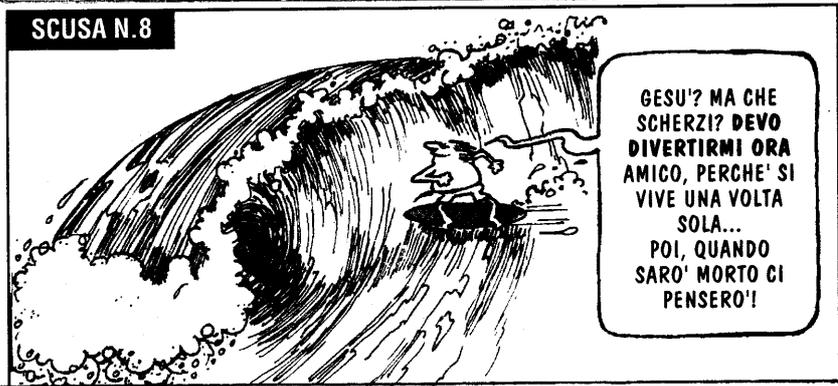
**PROMETTONO LORO LA LIBERTA',
MENTRE ESSI STESSI SONO
SCHIAVI DELLA CORRUZIONE,**

IL VERDE
E' TUO...



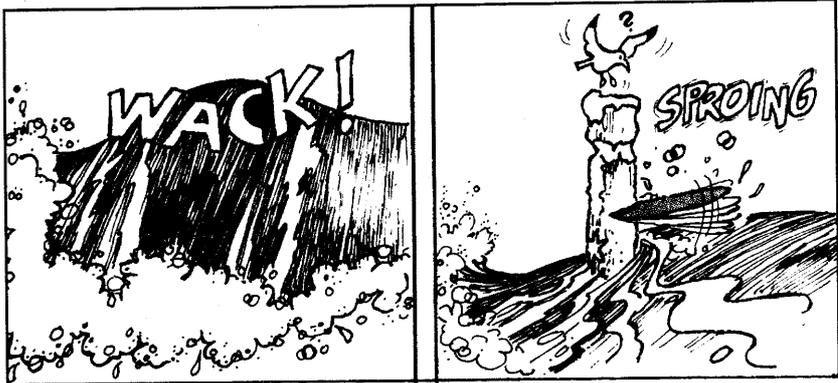
...PERCHE' UNO E' SCHIAVO DI GIO' CHE LO HA VINTO.

(2Piet. 2:19)



L'UOMO INFATTI NON CONOSCE LA SUA ORA; COME I PESCI CHE SONO PRESI NELLA RETE FATALE E COME GLI UCCELLI CHE SONO COLTI NEL LACCIO, COSI' I FIGLI DEGLI UOMINI SONO PRESI NEL LACCIO AL TEMPO DELL'AVVERSITA', QUANDO ESSA PIOMBA SU DI LORO IMPROVVISA.

(Eccl. 9:12)



INFATTI VERRA' IL TEMPO CHE NON SOPPORTERANNO PIU' LA SANA DOTTRINA, E DISTOGLIERANNO LE ORECCHIE DALLA VERITA' E SI VOLGERANNO ALLE FAVOLE.

(2Tim. 4:3,4)



SE NON HAI TROVATO LA TUA SCUSA TRA QUESTE, NON CERCARNE UNA ADESSO...

continua a leggere



L'uomo di Dio venuto dallo Sri Lanka

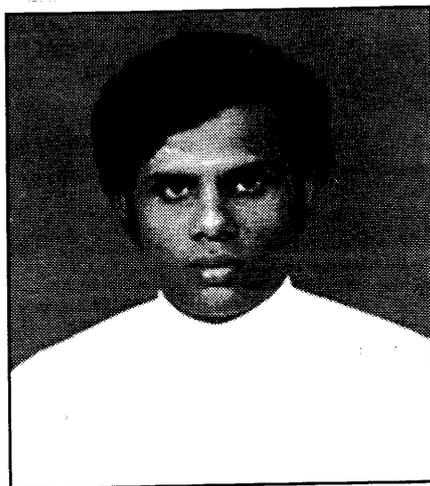
Come il Pastore Pietro Evangelista di Pescara ha conosciuto il Pastore W. Nissanka e la sua testimonianza.

Erano gli ultimi giorni del dicembre 1992, quando per la prima volta ho sentito parlare del Past. Nissanka, fondatore e responsabile di una comunità di 10.000 credenti. Una storia come la sua mi sembrava inverosimile alle soglie del 2000.

Tutto cominciò con una visione che Nissanka ebbe nel 1972: Dio gli mostrò un uomo originario dello Sri Lanka che lo avrebbe condotto in Italia dove avrebbe incontrato un altro servitore di Dio, questa volta italiano, che a sua volta lo avrebbe presentato ad altri uomini di Dio operanti nella nostra nazione.

Nell'estate 1992, David Steven Robert, ora pastore a Roma, originario dello Sri Lanka e mio amico da diversi anni, fece ritorno nel suo paese per un periodo di vacanza. La madre gli propose di incontrare un uomo di Dio molto usato dal Signore in un ministero pastorale accompagnato da segni e prodigi: un tale Weerappulige Nissanka.

Curioso di incontrare tale servo di Dio, Robert si recò presso la Chiesa delle Assemblee di Dio condotta dal Past. Nissanka. Lì noto un uomo di statura medio-bassa che tentava inutilmente di mettere in moto uno scooter e, pensando si trattasse di un credente, Robert salutò lo sconosciuto con un "Praise the Lord" (Lode al Signore!). Il nostro motociclista replicò con lo stesso saluto e, dopo aver fissato per un minuto il frat. Robert, esclamò: "Tu sei



Il Pastore Weerappulige Nissanka

l'uomo che ho visto in una visione nel 1972 e che, secondo la promessa del Signore, mi condurrà in Italia e in altre parti del mondo!". Robert non riusciva a spiegarsi come questo sconosciuto sapesse che veniva proprio dall'Italia!

Dopo averlo invitato per la domenica successiva quale oratore e ospite, il Past. Nissanka mostrò a Robert i dettagli del progetto ricevuto da Dio per il ministero in Europa e gli anticipò che in quella visione il Signore gli aveva mostrato altri servitori di Dio, quattro in particolare.

Al suo ritorno dallo Sri Lanka, Robert si chiedeva a quale dei pastori italiani di sua conoscenza potesse rivolgersi per presentargli il progetto evangelistico "La via della liberazione".

Un giorno sentì chiaramente dal Signore che lo sconosciuto aveva un nome: Pietro Evangelista, pastore di una Comunità Evangelica Pentecostale di Pescara, che all'epoca contava 35 credenti.

A causa dell'insistenza e degli incoraggiamenti del mio amico Robert, accettai di prendere in considerazione la cosa e di dargli una risposta definitiva dopo un certo tempo di ricerca della volontà del Signore.

Nell'agosto 1993, mi recai a Roma per prendere il Past. Nissanka dall'abitazione del frat. Robert, dove era arrivato dopo un viaggio aereo di nove ore e fui assai

sorpreso nel sentirmi accogliere con queste parole: "Tu sei il secondo uomo che il Signore mi ha mostrato nella visione del 1972...".

Così iniziò l'incontro con il Past. Nissanka con il quale ho percorso l'Italia per ben tre volte in qualità di interprete e di autista. Nel primo giro, nel settembre 1993, il Past. Nissanka incontro' gli altri tre uomini che lo Spirito Santo gli aveva mostrato in visione.

Durante quello e altri viaggi, egli mi ha raccontato la sua incredibile storia.

Nacque nel 1952 da una relazione extra-coniugale che la madre intratteneva con un uomo dal quale era stata abbandonata non appena seppe della gravidanza.

La reazione della madre a tale situazione fu talmente disperata e violenta che tentò di disfarsi del feto assumendo alcune pozioni velenose che avrebbero dovuto farla abortire.

In conseguenza di tale gesto e dei maltrattamenti subiti sia ad opera della madre che dei fratellastri, a 5 anni il piccolo malcapitato non poteva camminare e presentava gravi turbe mentali. Nel pieno della disperazione, il bambino tentò più volte il suicidio e un giorno, nell'atto di buttarsi in un pozzo, sentì con le proprie orecchie una voce che gli diceva: "Non dire di non avere ne' padre ne' madre, io sono il Creatore dell'universo e ho un meraviglioso piano per il tuo futuro. Ti userò, infatti, per parlare di me in tutto il mondo!".

Nonostante tale messaggio, il piccolo disperato, tappandosi le orecchie per non udire la voce misteriosa, si gettò nel pozzo. Ma, proprio prima che il suo corpicino toccasse l'acqua, due mani morbidissime lo afferrarono sollevandolo fuori dal pozzo: gli angeli del Signore lo avevano miracolosamente salvato!

continua 

segue
dalla pagina
precedente

A 7 anni, quando finalmente Nissanka comincio' a camminare, visto l'aggravarsi dei disturbi mentali, la madre lo consegno' come schiavo al direttore della scuola elementare dove nel frattempo cercava con tanta difficolta' di completare i suoi studi primari. Si cibava degli avanzi che consumava a terra come i cani servendosi di una foglia quale piatto e di una corteccia di noce di cocco quale bicchiere.

A 17 anni smise definitivamente di "studiare" in quanto la malattia mentale, frutto dei continui maltrattamenti, aveva assunto tali connotati da essere da tutti considerato "il matto del villaggio".

In quel periodo, disperato per non essere accettato da nessuno, si imbatte' in un gruppo di terroristi, i quali lo coinvolsero in diverse "operazioni" durante le quali uccise alcune persone. Arrestato dalla polizia per sospetta convivenza con i terroristi, riusci' a far loro credere di non averne mai incontrato uno e venne rilasciato. Ma subito dopo gli spararono addosso alcune raffiche di mitra, che non lo colpirono.

Nel 1972, a 19 anni, dopo aver vissuto per 6 mesi da solo nella giungla, tra scimmie e serpenti, torno' al villaggio. Nel frattempo il fratellastro maggiore si era convertito dal buddismo all'Evangelo. Questi lo invito' al suo battesimo, ma ormai il giovane Nissanka, pur vedendo grandi cambiamenti nel fratello, lo odiava insieme ai "suoi cristiani".

Cio' nonostante accetto' l'invito e da quel giorno, ogni domenica mattina, una voce lo "costringeva" ad andare in chiesa e lui vi si recava riluttante.

Dopo tre settimane si uni' ad una campagna evangelistica con l'intento di disturbare la riunione e con l'idea che sarebbe andato ad

uccidere la madre e il padre e si sarebbe poi tolta la vita.

Al termine dell'incontro si rivolse al Gesu' che era stato predicato, dicendo: "Se davvero esisti, salva la mia anima!". Dio lo tocco' e si rese subito conto di essere stato guarito dalla sua infermita' mentale in quanto sentiva di aver ricevuto una nuova mente.

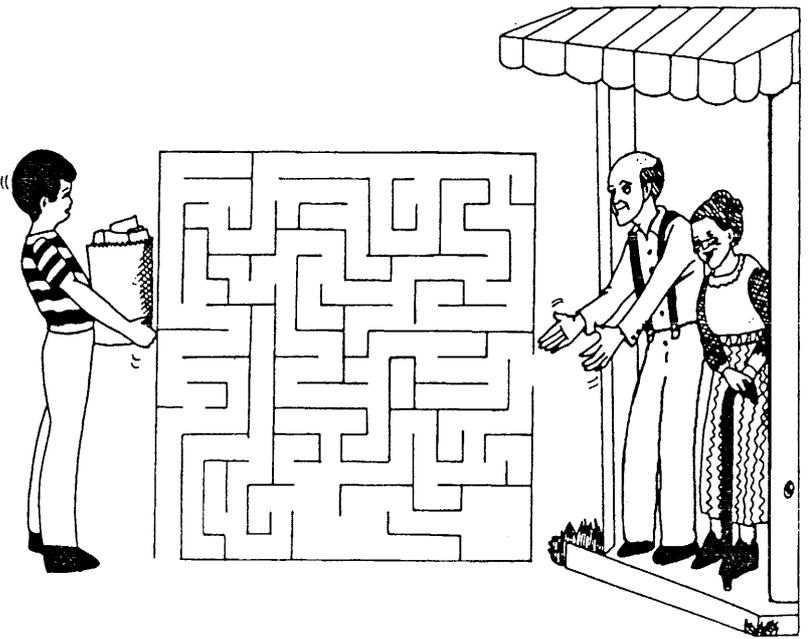
Si stupi' che l'odio enorme che aveva nutrito per i suoi genitori, responsabili, secondo lui, della sua terribile situazione, si fosse trasformato in un amore profondo mai provato prima!

Li', tra tanta gente, il Signore gli parlo' chiamandolo ancora una volta a servirlo attraverso un ministero che lo avrebbe portato in tutto il mondo accompagnato da segni e prodigi.

Pietro Evangelista

"Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li preservi dal maligno. Essi non sono del mondo come io non sono del mondo."
giov. 15:15

Gesù ci ama e un modo per testimoniare del Suo amore in noi è quello di aiutare chi è nel bisogno. Aiuta questo ragazzo a portare la spesa ai due anziani sulla porta.



LA VITA

BRASILE: Bambini abbandonati sulle strade



*La vita e'...
come un'onda del mare:
batte la riva e...
ritorna nel mare.*

*E' come un giorno di sole:
riflette i suoi raggi e...
poi scompare.*

*Ma l'umanita' inferocita
apprezza poco, o quasi niente,
l'altrui vita.*

*E senza pensarci due volte,
gli stessi fratelli
si mettono a morte.*

*Ma ditemi:
Che cos'e' la vita...
se non c'e' amore,
per noi e per gli altri,
nei nostri cuori?*

Si...amore!

*Che sia l'amore, e non l'odio,
a guidarci.
Così uniti, più forti saremo,
per la vita...e non per la morte.*

*La vita e' bella...,
la vita e' cara...;
molto, ma molto dura
e...
troppo amara!*

Nazzareno Suppa

RIFLESSIONI...

Le opinioni, le teorie, tutte le elucubrazioni di carattere filosofico, concernenti la vita (innumerevoli), credo che non siano mai riuscite a dare una "risposta" esauriente alle problematiche che essa (la vita) ha sollevato, nel corso dei secoli.

La biologia, scienza che studia i fenomeni della vita e le leggi che li governano, ci ha presentato le sue formule chimiche.

I poeti si sono avvicendati nell'esternarci i loro sentimenti, a volte contrastanti, di natura esistenziale.

La Bibbia ci parla della vita come di un DONO da parte di Dio:

"LO SPIRITO DI DIO MI HA CREATO, E IL SOFFIO DELL'ONNIPOTENTE MI DA' LA VITA" (Giobbe 33:4).

"LUI (DIO), CHE DA' A TUTTI LA VITA, IL RESPIRO E OGNI COSA" (Atti 17:25).

Oh!..Perdonatemi!.. Dimenticavo che non ha senso parlare di "dono" se non si da' per scontato la presenza di un "donatore".

Se per te (che leggi) la vita non ha un vero significato, cio' e' dovuto al fatto che, fin'ora, non hai preso in dovuta considerazione, innanzitutto, il "DONATORE".

Soltanto alla luce di Dio, del Suo amore, la vita ha un senso. Per Lui, essa e' preziosa. Ce lo ha dimostrato quando ha mandato il Suo Figlio Gesu' Cristo per redimerci, da una vita di peccato e piena di contraddizioni, e darci una vita abbondante; "IO SONO VENUTO PERCHE' ABBIANO LA VITA E L'ABBIANO IN ABBONDANZA", dice Gesu' (Giov. 10:10).

Detto cio', la domanda da farsi non e' piu': Cos'e' la vita?, ma: Cosa devo fare per realizzare questa vita "in abbondanza"?

Una risposta molto eloquente la troviamo nelle parole di Gesu': "SE QUALCUNO HA SETE, VENGA A ME E BEVA. CHI CREDE IN ME, COME HA DETTO LA SCRITTURA, FIUMI D'ACQUA VIVA SGORGERANNO DAL SUO SENO" (Giov. 7:37,38).

Allora, cosa aspetti?!..Vai a Gesu', così come sei, con la tua vita insoddisfatta e priva di un vero senso.

Puoi essere certo che Egli non verra' meno a questa sua promessa.

Franco

*"Io sono la via,
la verita' e la vita".*

(Gesu')

ascolta
"NASCI DI NUOVO"
 programma evangelico trasmesso
 ogni sabato alle ore 13.30
 e ogni domenica alle ore 07.00
 sulle onde di RS 98 (Radio Serra)
 FM 98.00--100.100
 tel.(0963)-71669 oppure 311262
**Se sei un credente "NATO DI NUOVO" e
 desideri dare la tua testimonianza nel corso
 del programma radiofonico, puoi farlo sia
 telefonicamente, sia partecipando di persona**

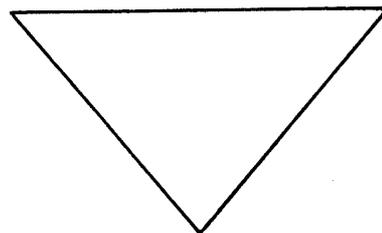
- SE SEI INTERESSATO E VUOI AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SUGLI ARGOMENTI TRATTATI IN QUESTO GIORNALINO.
 - SE VUOI RICEVERE GRATUITAMENTE UNA COPIA DEL VANGELO O ALTRA LETTERATURA CRISTIANA.
 - SE VUOI IN PRESTITO DEL MATERIALE AUDIOVISIVO.
 - SE GRADISCI UNA NOSTRA VISITA A CASA TUA.
 - SE HAI UNA PARTICOLARE RICHIESTA DI PREGHIERA.
 - SE VUOI RICEVERE REGOLARMENTE, IN OMAGGIO, QUESTO GIORNALINO
- Puoi scriverci in redazione oppure telefonare ai seguenti recapiti telefonici:
-  (0963) 311262
 -  (0963) 353477
 -  (0963) 70042

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
 IL GRUPPO "CRISTO E' LA RISPOSTA", PIETRO EVANGELISTA,
 NAZZARENO SUPPA, FRANCESCO IENCO.
 REDAZIONE: FRANCESCO IENCO, VIA ROMA, 42
 88020-MONGIANA (AV) TEL. (0963) 311262

LUOGHI E ORARI DEI CULTI EVANGELICI NELLA ZONA DELLE SERRE

SERRA S.BRUNO	VIA GRAMSCI, 6	MAR.-VEN. 18.30; DOM. 17.00
ARIOLA (GEROCARNE)	VIA MANCIUSA	GIOV.-SAB. 18.30
ACQUARO	VIA S. GIOVANNI	GIOV. 19.00; DOM. 10.00
MONSORETO	C.SO UMBERTO I, 117	DOM. 19.30
CASSARI	VIA KENNEDY	GIOV. 18.30; DOM. 10.00
FABRIZIA	VIA UTT. VEN. 33	GIOV. 18.30; DOM. 10.00

noi cristiani evangelici di fede pentecostale



CREDIAMO ed accettiamo l'intera Bibbia come la ispirata Parola di Dio, unica, infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta. CREDIAMO in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte persone: Padre, Figliuolo, Spirito Santo. CREDIAMO che il Signor Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo ed assunse la natura umana in seno di Maria Vergine. Vero Dio e vero uomo. CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, nel Suo personale ed imminente ritorno sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo Regno. CREDIAMO che l'unico mezzo di purificazione dal peccato e per il ravvedimento è la fede nel prezioso sangue di Cristo. CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza. CREDIAMO nella liberazione dalla malattia mediante la guarigione divina, secondo le Sacre Scritture, per la preghiera, per la somministrazione dell'unzione dell'olio, per l'imposizione delle mani. CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo, come esperienza susseguente a quella della nuova nascita che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno iniziale del parlare in altre lingue e, praticamente con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza per l'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo. CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della Comunità Cristiana e, conseguentemente, della società umana. CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato, quali strumenti di guida, di insegnamento, di elevazione e di servizio nella Comunità Cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica. CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni, riportate in Atti capitolo quindici, del concilio di Gerusalemme. CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti.

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signor Gesù Cristo come loro personale Salvatore. CELEBRIAMO la Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, rimmemorando così la morte del Signore ed annunziandone il ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio ed alla società.